



MEZZ'ORA DI FINANZA SOSTENIBILE

*Alessandro Asmundo – Research and Policy Officer
Miriam Santoro – Policy Assistant*

L'aggiornamento mensile di
policy per i Soci del Forum

17/05/2023



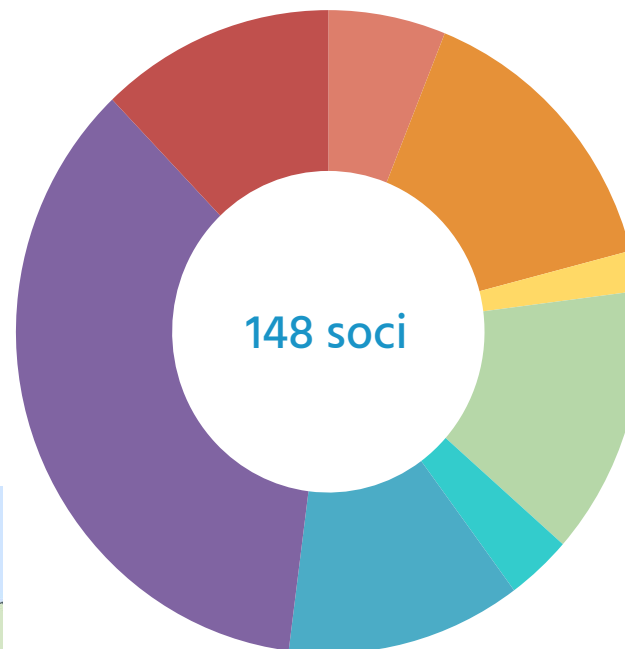
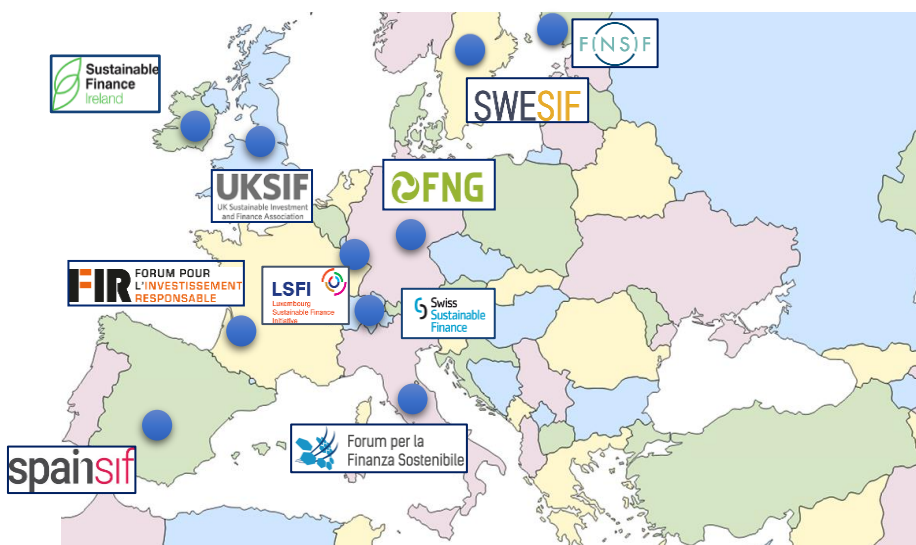
Forum per la
Finanza Sostenibile

Forum per la finanza sostenibile | Chi siamo

Ricerca 

Progetti 

Policy e advocacy 



- Associazioni di categoria e di rappresentanza, finanziarie regionali
- Associazioni di consumatori, organizzazioni non profit, fondazioni, ong
- Sindacati
- Banche e imprese assicuratrici
- Fondazioni di origine bancaria
- Fondi Pensione e Casse di Previdenza
- Società di Gestione del Risparmio
- Società di ricerca, formazione, consulenza

Mezz'ora di finanza sostenibile



Iniziativa lanciata a febbraio 2022, ogni secondo mercoledì del mese



Obiettivo: condividere gli **sviluppi normativi** e gli **aggiornamenti** più recenti a livello europeo e italiano, a partire dal lavoro di **monitoraggio e analisi** svolto dalla **Segreteria** del Forum






Occasione di **confronto e approfondimento** per i **Soci del Forum**, con spazio di **Q&A**



I materiali degli incontri rimangono **a disposizione nell'area riservata** ai Soci sul sito del Forum

Q&A ESAs sul Regolamento SFDR

Chiarimenti della Commissione sulle Q&A ESAs sull'applicazione della SFDR

-  **Definizione di «investimento sostenibile» (domande 1 e 2):**
 - SFDR non stabilisce criteri minimi per gli investimenti sostenibili → regime di disclosure
 - la responsabilità è degli operatori finanziari
 - nozione di «investimento sostenibile» applicabile anche a livello aziendale per gli strumenti che non specificano l'uso dei proventi
-  **«Investimento sostenibile» e piani di transizione (domanda 2):**
 - un piano di transizione non rende sostenibile un investimento in aziende che causano danni significativi a obiettivi ambientali o sociali
-  **Riduzione delle emissioni di carbonio (domande 3, 4 e 5):**
 - prodotti passivi allineati ai benchmark Paris-Aligned e Climate Transition possono essere art. 9
 - prodotti art. 8 possono promuovere la riduzione delle emissioni

Leggi qui il documento: <https://bit.ly/3Mktkj9>

Q&A ESAs sul Regolamento SFDR

Chiarimenti della Commissione sulle Q&A ESAs sull'applicazione della SFDR



Principali impatti negativi – PAI (domande 6 e 7):

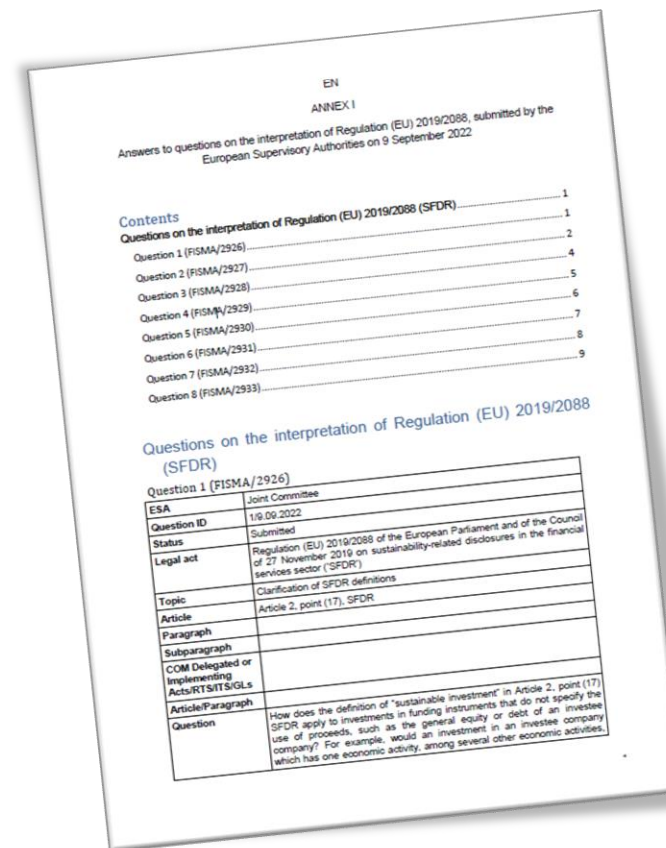
considerare i PAI significa anche spiegare azioni intraprese e pianificate per mitigarli

soglia di 500+ dipendenti per la disclosure : si applica la **normativa nazionale** per definire il «dipendente» in caso di servizi di terzi



Disclosure periodiche per i servizi di gestione di portafoglio (domanda 8):

informativa periodica annuale basata su template SFDR inclusa nell'ultima **relazione trimestrale** richiesta da MiFID II



Leggi qui il documento: <https://bit.ly/3Mktkj9>



Forum per la
Finanza Sostenibile

ESAs – Documento di consultazione di revisione degli RTS SFDR

Introduzione di nuovi indicatori sociali universali per la divulgazione dei PAI (domande 1 - 8)

indicatori obbligatori e opzionali, da riportare a livello di azienda e incorporati nel framework DNSH per investimenti sostenibili

Modifiche agli indicatori PAI esistenti (domande 9 – 16)

sforzo per allineare i PAI agli standard di reporting di CSRD, alla tassonomia e al Regolamento sui benchmark climatici

nuove formule di calcolo, modifiche tecniche e chiarimenti per gli indicatori esistenti

«valore corrente degli investimenti» utilizzato nel calcolo dei PAI: denominatore totale o limitato a investimenti divisi per classe di attività?

considerare catena del valore delle società oggetto di investimento nel calcolo del PAI

modifiche alla considerazione dei derivati nel calcolo dei PAI e in generale



ESAs – Documento di consultazione di revisione degli RTS SFDR

Disclosure ai sensi del principio DNSH (domande 17 – 21)

proposte modifiche alla valutazione del DNSH per garantire trasparenza e comparabilità delle informazioni. Quattro opzioni:

- mantenere lo status quo
- prevedere obblighi di disclosure più granulari e precisi
- «porto sicuro» per gli investimenti allineati alla tassonomia
- passare a un sistema unico basato sui criteri della tassonomia

Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (domande 22 – 29)

previsti nuovi requisiti, compresi obiettivi intermedi, azioni perseguite e progressi

Semplificazione dei template per migliorarne la comprensibilità (domande 30 – 33)

modifiche a linguaggio, layout e struttura dei template, a favore degli investitori retail

Consultazione aperta fino al 4 luglio

Leggi qui il documento: <https://bit.ly/3O69Tfq>

Consultazione sui criteri aggiuntivi negli atti delegati della Tassonomia



1. Atto Delegato Ambiente (Taxo 4)

criteri di vaglio tecnico per i restanti 4 obiettivi ambientali:

uso sostenibile e protezione delle **risorse idriche e marine** – 6 nuove attività

- es. ripristino e bonifica delle risorse idriche e marine, approvvigionamento idrico, fognature

transizione verso l'**economia circolare** – 21 nuove attività

- es. gestione dei rifiuti, produzione di prodotti alimentari e bevande, produzione e vendita di calzature e pelletteria

prevenzione e controllo dell'**inquinamento** – 6 nuove attività

- es. smantellamento e riciclaggio dei prodotti a fine vita

protezione della **biodiversità** e della **salute degli eco-sistemi** – 2 nuove attività



Modifiche atto delegato legato all'art. 8 della Tassonomia

Leggi qui i documenti: <https://bit.ly/3WcHSF3>



Tassonomia | Atto Delegato Ambiente e Atto Delegato Clima

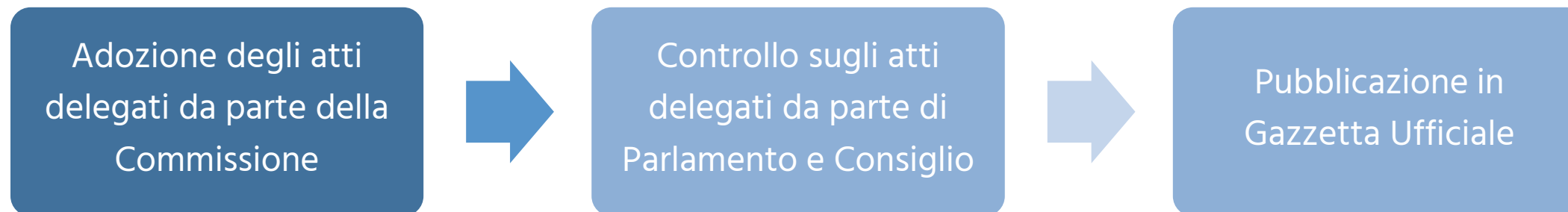
Tempistiche obblighi di disclosure

	Eleggibilità	Allineamento
Operatori non finanziari	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024	Dal 1° gennaio 2025
Operatori finanziari	Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024	Dal 1° gennaio 2026

2. Atto Delegato che modifica l'Atto Delegato Clima

introduzione di criteri tecnici di screening per nuove attività economiche di mitigazione e adattamento (es. settore aeronautico)

Prossimi step



Leggi qui i documenti: <https://bit.ly/3WcHSF3>

Aggiornamenti Corporate Sustainability Due Diligence Directive

Voto della Commissione JURI del Parlamento



Proposte della Commissione Giuridica del Parlamento UE (JURI):

ricorso alla due diligence **lungo tutta la catena del valore**

ampliamento dell'**ambito di applicazione**

- aziende UE: 250+ dipendenti e €40+ mln fatturato netto globale
- società madri: 500+ dipendenti e €150+ mln fatturato netto globale
- aziende non-UE: €150+ mln fatturato netto globale se almeno €40+ mln generato nell'UE
- proposti nuovi settori ad alto impatto: abbigliamento, marketing e pubblicità di alimenti e bevande, prodotti di origine animale, energia, edilizia e ICT

sanzioni: almeno 5% del fatturato netto globale

piano di transizione climatica obbligatorio

requisiti di due diligence su misura per il **settore finanziario**







Voto del Parlamento in seduta plenaria – giugno 2023

Inizio del trilogico






Legge contro la deforestazione globale

Approvazione in via definitiva – Legge per combattere la deforestazione globale

-  **Contesto:** consumi UE responsabili del **10%** della deforestazione globale
-  **Obiettivo:** garantire che i prodotti venduti nell'UE non siano all'origine di deforestazione
-  **Prodotti interessati:** capi di bestiame, cacao, caffè, olio di palma, soia e legno, gomma, carbone, carta
-  **Misure:**
 - vendibili solo i prodotti il cui fornitore abbia rilasciato una dichiarazione di due diligence → **non provengono da terreni deforestati** e non hanno contribuito al degrado di foreste, dopo il 31.12.2020
 - conformità alla **normativa pertinente del Paese di produzione** → protezione dei diritti umani e dei diritti delle popolazioni indigene interessate
 - **controlli** sugli operatori in base al **livello di rischio** del Paese
 - sanzioni: ammenda massima pari ad almeno il **4% del fatturato annuo totale** nell'UE

Leggi qui il documento: <https://bit.ly/44SCzya>

Approvazione in via definitiva – Cinque leggi del pacchetto «Pronti per il 55% nel 2030»

-  **Sistema di scambio delle quote di emissione (ETS)**
obiettivo: 62% di riduzione delle emissioni entro il 2030 nei settori coperti dall'EU ETS, rispetto al 2005
-  **Inclusione delle emissioni prodotte dal trasporto marittimo nell'EU ETS**
-  **Revisione della direttiva ETS relativa al trasporto aereo**
-  **Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM)**
obiettivo: contrastare la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio
introduzione progressiva, in parallelo con l'eliminazione delle quote gratuite dell'ETS
(settori: cemento, alluminio, concimi, produzione di energia elettrica, idrogeno, ferro e acciaio)
-  **Fondo sociale per il clima**

Q&A





Forum per la Finanza Sostenibile

www.finanzasostenibile.it
www.investiresponsabilmente.it
www.settimanesri.it

Via Andrea Maria Ampère, 61/a
20131 Milano

Via Flaminia, 53
00196 Roma

+39 02 30516028
info@finanzasostenibile.it



Forum per la Finanza Sostenibile



Finanza Sostenibile



ItaSIF



Forum per la Finanza Sostenibile



Glossario

BCE

Banca Centrale Europea

CBAM

Carbon Border Adjustment Mechanism

CSRD

Corporate Sustainability Reporting Directive

CS3D

Corporate Sustainability Due Diligence Directive

DNSH

Do No Significant Harm

EBA

European Banking Authority

ESAs

European Supervisory Authorities

ESMA

European Supervisory Market Authorities

ETS

European Trading System

ICT

Information and Communication Technology

PAI

Principal Adverse Impact (Principali impatti negativi)

RTS

Regulatory Technical Standards

SFDR

Sustainable Finance Disclosure Regulation





Forum per la Finanza Sostenibile

DISCLAIMER

Questa presentazione è a uso esclusivo del destinatario e non può essere (né totalmente, né in parte) copiata, riprodotta, trasferita, pubblicata, distribuita, per qualsiasi scopo, senza previa autorizzazione scritta del Forum per la Finanza Sostenibile, fatta salva la possibilità di conservarla nel proprio computer o di stamparla per utilizzo personale.

Copyright© di FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE ETS. Tutti i diritti riservati